

PALMERI EMILIO Srl
VIA ZENIA 9
95045 MISTERBIANCO (CT) - I
TEL 095 - 476354 FAX 095 - 476500
PART. IVA 01510420878

DIREZIONE COMMERCIALE e AMMINISTRAZIONE
CORSO C. MARX 71 95045 MISTERBIANCO (CT) - I
TEL. (+39) 095 472914 FAX (+39) 095 476677
www.palmeripneumatici.it
E-mail : info@palmeripneumatici.it

Palmeri Emilio S.r.l.
via Zenia, n. 9 – Misterbianco (CT)
Tel. 095.472914 – 095.471888
Web : www.palmeripneumatici.it
E-Mail : info@palmeripneumatici.it
PEC: palmeriemiliosrl@pec.it

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 1 DEL 17 DICEMBRE 2023

OGGETTO: Approvazione del Regolamento aziendale “whistleblowing”

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di dicembre, presso la sede legale della società Palmeri Emilio s.r.l., sita in Misterbianco (CT), via Zenia, n. 9, l'Amministratore Unico, Dott. Giovanni Palmeri

premess

- che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 è stato esteso significativamente il perimetro di applicazione della disciplina in materia di “whistleblowing”;
- che, più nello specifico, la disciplina in commento entra in vigore il 17 dicembre 2023 per i soggetti del settore privato che hanno impiegato nell'ultimo anno una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, da 50 a 249;
- che la società Palmeri Emilio s.r.l. rientra nell'ambito di applicazione della disciplina di cui al menzionato D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 avendo un numero di dipendenti superiore a n. 50 unità;
- che, dunque, la società Palmeri Emilio s.r.l. ha redatto tempestivamente, prima dell'entrata in vigore della novella normativa, il Regolamento aziendale in materia nonché i relativi allegati coerentemente con le prescrizioni di legge;
- che, in data 12 dicembre 2023, la società inviava a mezzo pec l'informativa sindacale ex art. 4 del D.Lgs. n. 24/2023 alle OO.SS. FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL territoriali nonché il predetto Regolamento aziendale e i relativi allegati, invitando le stesse “a comunicare eventuali osservazioni o a richiedere un incontro entro e non oltre il termine di giorni 5 (cinque) dal ricevimento” della stessa;

considerato

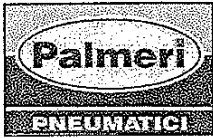
- che alcuna osservazione e/o richiesta di incontro e/o chiarimenti è pervenuta alla società Palmeri Emilio s.r.l. entro il termine assegnato;
- che, quindi, può ritenersi efficacemente adempiuto l'obbligo di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 24/2023;

tutto ciò premesso e considerato

L'Amministratore Unico, Dott. Giovanni Palmeri

DETERMINA

- di approvare il Regolamento aziendale “whistleblowing” nonché i relativi allegati così come predisposti e inviati alle OO.SS. FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL;
- di istituire, nominare e individuare nello Studio ALLEX s.r.l. – Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico, il Gestore delle Segnalazioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023;
- di pubblicare immediatamente il Regolamento aziendale “whistleblowing” nonché i relativi allegati all'interno del sito internet della società;



PALMERI EMILIO Srl
VIA ZENIA 9
95045 MISTERBIANCO (CT) - I
TEL 095 - 476354 FAX 095 - 476500
PART. IVA 01510420878

DIREZIONE COMMERCIALE e AMMINISTRAZIONE
CORSO C. MARX 71 95045 MISTERBIANCO (CT) - I
TEL. (+39) 095 472914 FAX (+39) 095 476677
www.palmeripneumatici.it
E-mail : info@palmeripneumatici.it

- di dare comunicazione a tutti i dipendenti della società dell'adozione del predetto Regolamento nonché dei relativi allegati, pubblicandoli in bacheca e facendo firmare a ciascun lavoratore una copia del Regolamento aziendale per presa visione.

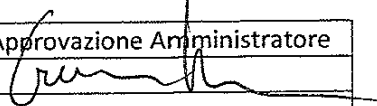
Misterbianco (CT), 17.12.2023

L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni Palmeri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Palmeri', written over the typed name of the administrator.

MODULO DATI IDENTIFICATIVI SEGNALANTE

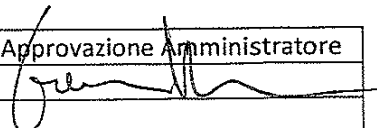
ALLEGATO REGOLAMENTO AZIENDALE WHISTLEBLOWING D.LGS. 24/2023

Versione	Data	Causale	Autore	Approvazione Amministratore
1	17.12.2023	Prima emissione	Amministratore Unico	

DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE**COGNOME E NOME****RESIDENZA/DOMICILIO****TELEFONO****E-MAIL****DOCUMENTO DI IDENTITA' E NUMERO**

MODULO SEGNALAZIONE

ALLEGATO REGOLAMENTO AZIENDALE WHISTLEBLOWING D.LGS. 24/2023

Versione	Data	Causale	Autore	Approvazione Amministratore
1	17.12.2023	Prima emissione	Amministratore Unico	

SEGNALAZIONE CONDOTTA**IL FATTO È RIFERITO A:***(barrare una o più caselle)*

- Accordi con fornitori e/o consulenti relativi ad operazioni inesistenti
- Contratti
- Concessione di vantaggi economici comunque denominati
- Concessione di altri tipi di vantaggi
- Nomine, promozioni e deleghe
- Manomissione di documenti
- Falsificazione di documenti
- Rapporti con la P.A., Ufficiali Pubblici ecc.
- Pagamento agevolativo richiesto
- Pagamento agevolativo effettuato
- Pagamento estorto
- Altro, specificare _____

DATA DELL'EVENTO**LUOGO DELL'EVENTO****SOGGETTO/I CHE HA/HANNO
COMMESO IL FATTO****AREA/FUNZIONE AZIENDALE SE NOTA****EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI
COINVOLTI****EVENTUALI IMPRESE COINVOLTE****EVENTUALI PUBBLICI UFFICIALI O P.A.
COINVOLTI**

MODALITÀ CON CUI È VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUL FATTO <i>(nome, cognome, qualifica, recapiti)</i>	
AMMONTARE DEL PAGAMENTO O ALTRA UTILITÀ/BENEFICIO	
CIRCOSTANZE OGGETTIVE DI VIOLENZA O MINACCIA	

DESCRIZIONE DEL FATTO

N.B. Allegare, oltre al presente modulo, l'eventuale documentazione a corredo.

Con l'invio l'utente acconsente al trattamento dei dati personali indicati nel presente modulo e dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy allegata al regolamento aziendale "whistleblowing".

Data e luogo

Firma del Segnalante

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PROCEDURA "WHISTLEBLOWING"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D.Lgs. 24/2023 ("decreto whistleblowing"), si rende noto che la presente informativa privacy viene resa con riferimento al trattamento dei dati personali effettuati con riguardo alla gestione delle segnalazioni disciplinate dal Regolamento *whistleblowing* adottato dalla società.

A. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Società Palmeri Emilio s.r.l.

Sede legale: via Zenia, n. 9

P.IVA 01510420878

Telefono: 095.472914 – 095.471888.

Mail: info@palmeripneumatici.it

PEC: palmeriemiliosrl@pec.it

B. Persone autorizzate al trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento ha istituito il Gestore delle Segnalazioni, dotato di autonomi poteri, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e del Regolamento aziendale *whistleblowing*, con sede presso lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, sito in Aci Castello (CT), via Antonello da Messina, n. 1.

C. Dati personali raccolti e informazioni trattate

1.1. I dati personali acquisiti dal titolare del trattamento sono:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- numero telefonico;
- indirizzo di posta elettronica, anche certificata;
- indirizzo di residenza e/o domicilio;
- categorie particolari di dati ex art. 9 del Regolamento UE 679/2016 ove inserite nella segnalazione.

D. Finalità del trattamento

I dati personali forniti dall'interessato sono trattati per le seguenti finalità:

- a) gestione delle segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 e regolamento aziendale in materia di "whistleblowing";
- b) adempimento di obblighi previsti dalla normativa di legge;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto.

E. Base giuridica del trattamento

Con riferimento alla finalità di cui:

- alla lettera a) la base giuridica è costituita da un obbligo legale. Inoltre, nel caso in cui la segnalazione venga effettuata in forma orale attraverso i canali interni istituiti dalla società con il regolamento aziendale whistleblowing, il trattamento potrà essere legittimato esclusivamente dal consenso del segnalante;
- alla lettera b) la base giuridica è costituita da un obbligo di legge;
- alla lettera c) la base giuridica è costituita dal legittimo interesse.

F. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti e da disposizioni interne.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali acquisiti con riferimento alle finalità di cui al superiore punto C), vengono archiviati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, in ogni caso, per non oltre 5 (cinque) anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della segnalazione ex art. 14 D.Lgs. 24/2023.

H. Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa, all'interessato, nei tempi e secondo le modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, è riconosciuto il diritto di chiedere al Titolare, per il tramite dell'indirizzo e.mail info@palmeripneumatici.it, l'accesso ai dati personali (art. 15) e la rettifica (art. 16) o la cancellazione (art. 17) degli stessi o la limitazione del trattamento (art. 18) che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento (art. 21), oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 20) e, comunque, tutti i diritti previsti dall'art. 15 all'art. 22 del GDPR. L'interessato dispone, altresì, del diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/679. I superiori diritto non possono essere esercitati dalla persona coinvolta nella segnalazione, anche solo menzionata, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, giacché dall'esercizio di tali diritti potrebbe discendere un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

I. Luogo di trattamento

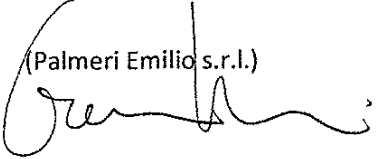
I dati vengono attualmente trattati ed archiviati all'interno del territorio dell'Unione Europea.

J. Comunicazione dei dati

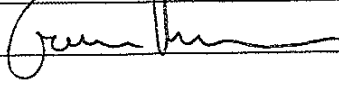
Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, tutti i dati raccolti ed elaborati verranno trattati in Italia.

Nel caso in cui i dati personali acquisiti dovessero essere trasferiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea verranno garantite opportune precauzioni al fine di mantenerne la riservatezza degli stessi. Ad ogni modo, tale trasferimento avverrà esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre, come detto, garanzie adeguate previste dal GDPR.

Misterbianco (CT), 12.12.2023

(Palmeri Emilio s.r.l.)


REGOLAMENTO AZIENDALE WHISTLEBLOWING

Versione	Data	Causale	Autore	Approvazione Amministratore
1	17.12.2023	Prima emissione	Amministratore Unico	

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 è stato esteso significativamente il perimetro di applicazione della disciplina in materia di *"whistleblowing"* anche agli enti non dotati di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Segnatamente, il Decreto di recente introduzione – *"riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* – ha rafforzato la tutela giuridica nei confronti dei soggetti che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali e/o dell'Unione Europea tali da incidere sull'interesse pubblico e/o sull'integrità dell'Ente, disciplinando al contempo le modalità di adozione e di gestione delle segnalazioni in guisa tale da garantire l'efficacia, la sicurezza nonché la riservatezza del segnalante.

SCOPO DELLA PROCEDURA

Con la presente procedura la società definisce, quindi, i criteri generali, le responsabilità e le modalità operative adottate per gestire le segnalazioni che dovessero pervenire per il tramite dei canali di segnalazione interna.

In particolare, lo scopo della procedura è finalizzato a declinare:

- l'oggetto della segnalazione;
- il contenuto della segnalazione;
- i destinatari della segnalazione;
- i canali interni di segnalazione;
- le modalità di trasmissione della segnalazione;
- i ruoli e le responsabilità;
- le tutele previste dall'ordinamento giuridico italiano nei confronti del segnalante ovvero degli altri soggetti previsti dal D.Lgs. n. 24/2023.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. n. 24/2023;
- Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023;
- Linee Guida Confindustria in materia di *"whistleblowing"* ex D.Lgs. 24/2023.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura, coerentemente con le previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 24/2023, è volta a disciplinare la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione.

In altre parole, rientrano nell'ambito applicativo della procedura *whistleblowing* le violazioni relative a:

- condotte, attive e/o omissive, illecite che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa europea o nazionale di cui all'allegato al D.Lgs. 24/2023 ovvero di quella nazionale che costituisce attuazione degli atti dell'Unione Europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva europea n. 2019/1937, ancorché non previsti nella parte II dell'allegato al D.Lgs. 24/2023, e che riguardano i seguenti settori:
 - I. appalti pubblici;
 - II. servizi, prodotti e mercati finanziari nonché prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - III. sicurezza e conformità dei prodotti;
 - IV. sicurezza dei trasporti;
 - V. tutela dell'ambiente;
 - VI. radioprotezione e sicurezza nucleare;
 - VII. sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
 - VIII. salute pubblica;
 - IX. protezione dei consumatori;
 - X. tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- condotte, attive e/o omissive, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- condotte, attive e/o omissive, che riguardano il mercato interno;
- condotte, attive e/o omissive, che vanificano l'oggetto e/o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea.

Le disposizioni di cui al D.Lgs. 24/2023 e, conseguentemente, le disposizioni contenute nel presente regolamento non trovano applicazione con riferimento:

- a contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria o

Contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con figure gerarchicamente sovraordinate;

- alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al D.Lgs. 24/2023 ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva 2019/1937, ancorché non previsti nella parte II dell'allegato al D.Lgs 24/2023;
- alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, salvo che gli stessi non rientrino nel diritto derivato di competenza dell'Unione Europea

Il presente Regolamento viene adottato dalla società in attuazione della disciplina *"whistleblowing"* di cui al D.Lgs. n. 24/2023.

DEFINIZIONI

"Informazioni sulle segnalazioni": sono ricomprese nella presente nozione anche i meri fondati sospetti relativi a violazioni commesse o che sulla base di elementi concreti potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni;

"segnalazione": comunicazione a cura del segnalante scritta o orale avente ad oggetto informazioni sulle violazioni;

"segnalazione interna": comunicazione presentata tramite il canale interno a cura del segnalante, in forma scritta oppure oralmente, avente ad oggetto informazioni su violazioni;

"segnalazione esterna": comunicazione presentata tramite il canale esterno, gestito dall'ANAC, a cura del segnalante, in forma scritta oppure oralmente, avente ad oggetto informazioni su violazioni;

"divulgazione pubblica": rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni attraverso mezzi di stampa ovvero mezzi elettronici o altri mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

“segnalante”: persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell’ambito del proprio contesto lavorativo;

“facilitatore”: persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante nel medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

“persona coinvolta”: persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque coinvolta nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

“gestore delle segnalazioni”: soggetto incaricato dalla società per la gestione delle segnalazioni, ivi comprese le attività istruttorie e gli accertamenti prescritti dal D.Lgs. n. 24/2023;

Per ulteriori definizioni, quivi non espressamente richiamate, si rimanda all’art 2 “Definizioni” del D.Lgs. n. 24/2023.

IL SEGNALANTE (“WHISTLEBLOWER”)

A norma di quanto previsto dall’art. 3 del D.Lgs. 24/2023 i “segnalanti” sono:

- tutti i lavoratori assunti dalla società, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, *full time* o *part time*;
- tutti i lavoratori che prestano la propria attività lavorativa in forza di un contratto di lavoro accessorio, occasionale, intermittente, di apprendistato ovvero perché in somministrazione;
- tutti i lavoratori autonomi ex art. 2222 c.c. e della L. n. 81/2017 nonché i collaboratori coordinati e continuativi ai sensi dell’art. 409, n. 3, c.p.c., gli stagisti, i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;

La tutela di cui al D.Lgs. 24/2023 trova applicazione anche:

- quando il rapporto giuridico con la società non è ancora iniziato, allorché le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;

- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso;
- ai facilitatori;
- alle persone che prestano la propria attività lavorativa nel medesimo contesto lavorativo della persona segnalante ovvero di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della persona che ha effettuato una divulgazione pubblica oppure alle persone che sono legate da uno stabile legame affettivo abituale e corrente con il segnalante;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile o ha effettuato una divulgazione pubblica che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

CONTENUTI MINIMI DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione dovrà essere quanto più possibile circostanziata in guisa tale da consentire poi al Gestore delle Segnalazioni un'adeguata valutazione, attraverso la prescritta attività istruttoria.

In ragione di ciò, la segnalazione dovrà contenere:

- le generalità del segnalante;
- la chiara e circostanziata esposizione dei fatti da cui possano evincersi condotte rilevanti ai fini della disciplina di cui al D.Lgs. 24/2023;
- i riferimenti di tempo e di luogo;
- i riferimenti della persona segnalata e degli altri soggetti coinvolti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il segnalante può indicare la funzione o il ruolo del soggetto segnalato e/o coinvolto all'interno della società);
- ogni altra informazione che possa agevolare il Gestore della Segnalazione nell'istruttoria delle violazioni segnalate.

CANALE INTERNI DI SEGNALAZIONE

Coerentemente con le previsioni normative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 24/2023, la società ha istituito e adottato i seguenti canali interni di segnalazione:

- **segnalazione scritta**

Il segnalante potrà inoltrare la propria segnalazione alla società, in persona del Gestore delle Segnalazioni, per iscritto a mezzo raccomandata a/r da inviare presso lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, sito in Aci Castello (CT), via Antonello da Messina, n. 1, all'attenzione del "Gestore delle segnalazioni della società Palmeri Emilio s.r.l.", con le modalità consigliate dall'ANAC con delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

È necessario, a tal fine, che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: *"la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione"* della società "Palmeri Emilio s.r.l." (rif. linee guida ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023).

La segnalazione verrà, poi, protocollata riservatamente, anche attraverso un autonomo registro, a cura del Gestore delle Segnalazioni che è anche unico custode dello stesso.

Con riferimento alla segnalazione in forma scritta, al fine di agevolare il segnalante, la società ha predisposto i moduli di seguito indicati che potranno essere utilizzati dal soggetto interessato:

- modulo dati identificativi del segnalante;
- modulo segnalazione.

- **segnalazione in forma orale**

In alternativa al superiore canale di segnalazione, il segnalante potrà ricorrere alla segnalazione in forma orale attraverso la seguente utenza telefonica dedicata 095.2199500. In questo caso, la segnalazione, previo consenso del segnalante, sarà documentata a cura del Gestore delle Segnalazioni attraverso registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto ovvero mediante trascrizione integrale. In quest'ultimo caso, il segnalante potrà verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione attraverso la relativa sottoscrizione.

Il segnalante potrà, inoltre, segnalare l'illecito tramite un incontro all'uopo dedicato con il Gestore della Segnalazione il quale è tenuto a convocare l'istante entro e non oltre 15 giorni dal

ricevimento della richiesta. In tal caso, la segnalazione sarà oggetto di trascrizione integrale a cura del Gestore delle Segnalazioni. All'esito il verbale verrà stampato in duplice originale, sottoscritto dal Gestore delle Segnalazioni e dal segnalante per ratifica delle dichiarazioni ivi contenute. Infine, un originale dovrà rimanere in possesso del segnalante e un originale, invece, dovrà essere archiviato dal Gestore delle Segnalazioni per gli usi consentiti dal D.Lgs. 24/2023.

Tenuto conto delle dimensioni e dell'articolazione societaria nonché del numero dei dipendenti impiegati, si è ritenuto opportuno non adottare ulteriori modalità di segnalazione interna (ad esempio piattaforme online) risultando i canali già istituiti sufficienti, proporzionati ed efficaci rispetto alle prescrizioni ed esigenze discendenti dalla normativa di recente introduzione.

SEGNALAZIONI IN FORMA ANONIMA

Qualora dovessero pervenire segnalazioni in forma anonima, le stesse verranno trattate come segnalazioni ordinarie e nel caso di identificazione del segnalante ovvero, una volta noto, quest'ultimo dovesse subire ritorsioni troveranno applicazione le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023.

MODALITA' DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 24/2023, la società ha nominato un Gestore delle Segnalazioni, il quale ha ricevuto adeguata e specifica formazione professionale anche in tema di trattamento dei dati personali in conformità alla disciplina interna (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.) ed europea (Regolamento UE 2016/679).

A norma di quanto previsto dall'articolo 5 del D.Lgs. 24/2023, ricevuta la segnalazione attraverso l'utilizzo dei canali interni istituiti all'interno dell'azienda, il Gestore delle Segnalazioni invierà un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione o incontro.

Nel caso in cui la segnalazione venisse inviata a un soggetto diverso dal Gestore delle Segnalazioni e la stessa rilevasse ai sensi del presente regolamento e del D.Lgs. 24/2023, questa dovrà essere trasmessa entro 7 (sette) giorni dal suo ricevimento al soggetto competente, informando contestualmente il segnalante della relativa trasmissione.

Ricevuta la segnalazione, in forma orale ovvero in forma scritta, il Gestore delle Segnalazioni attribuirà un numero di protocollo identificativo progressivo.

La segnalazione verrà poi iscritta a cura del Gestore delle Segnalazioni nel “*Registro delle Segnalazioni*” e contestualmente verrà contrassegnata alternativamente come:

- segnalazione non rilevante: in tale ipotesi trattasi di segnalazione esclusa dall’ambito di applicazione del D.Lgs. 24/2023 e, quindi, anche della presente procedura. Pertanto, la segnalazione non verrà trattata dal Gestore delle Segnalazioni, il quale, potrà, comunque informare della notizia appresa l’Amministratore della società;
- segnalazione non gestibile: trattasi di segnalazione non circostanziata che, quindi, non potrà rilevare ai fini della presente procedura. Tuttavia, prima di contrassegnare la segnalazione come non gestibile, il Gestore delle Segnalazioni è tenuto a chiedere integrazioni e/o ulteriori informazioni al segnalante entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della segnalazione;
- segnalazione rilevante.

Ciascun “*Registro delle Segnalazioni*” sarà conservato e archiviato in formato cartaceo nonché altresì su supporto informatico, annualmente, a cura del Gestore delle Segnalazioni, tempo per tempo incaricato.

In ogni caso, i dati acquisiti potranno essere conservati per un periodo massimo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione così come previsto dall’art. 14 del D.Lgs. 24/2023.

Nell’ipotesi in cui la segnalazione sia stata contrassegnata come rilevante, il Gestore delle Segnalazioni avvierà l’indagine e, qualora necessaria, anche l’ulteriore fase istruttoria, in modo tale da verificare e valutare la fondatezza della segnalazione successivamente alla deliberazione sommaria.

Il Gestore delle Segnalazioni potrà avvalersi anche di consulenti esterni alla società e/o di dipendenti in forza alla stessa, ferme comunque le garanzie in ordine alla riservatezza delle informazioni acquisite e all’identità del segnalante. In tale ipotesi, la richiesta di assistenza dovrà essere formalizzata dal Gestore delle Segnalazioni in forma scritta. All’esito, i coadiutori del Gestore delle Segnalazioni dovranno fornire un riscontro in forma scritta sulle risultanze dell’attività condotta.

Rimane fermo come le attività di indagine nonché quelle relative alla fase istruttoria verranno condotte dal Gestore delle Segnalazioni nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori in materia di controlli a distanza (art. 4) e con riferimento al divieto di indagine sulle opinioni dei lavoratori (art. 8).

Il Gestore delle Segnalazioni, entro 3 (tre) mesi dall'invio dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni dalla presentazione delle segnalazioni, deve fornire riscontro al segnalante in ordine all'esito della segnalazione.

Detto riscontro verrà fornito attraverso l'invio di un rapporto scritto in cui saranno indicati: i) gli estremi dell'illecito segnalato e le circostanze di tempo e di luogo utili per ogni approfondimento; ii) le verifiche svolte e l'eventuale attività istruttoria espletata; iii) l'esito dell'attività di indagine.

Al termine di ciascun semestre, il Gestore delle Segnalazioni redigerà e invierà un report all'Amministratore della società al fine di informarlo in ordine alle segnalazioni ricevute e rivelatesi fondate nonché con riferimento all'esito dell'attività di indagine espletata in modo tale che quest'ultimo possa, poi, adottare i provvedimenti correttivi opportuni.

CONFLITTO DI INTERESSI

Qualora il Gestore delle Segnalazioni coincida con il segnalante ovvero con il segnalato o sia comunque una persona coinvolta o interessata dalla segnalazione, quest'ultima potrà essere trasmessa all'Amministratore della società.

TUTELA DEL WHISTLEBLOWER E DIVIETO DI RITORSIONE

Allorché la segnalazione abbia indotto il datore di lavoro ad attivare il potere disciplinare, è fatto obbligo per lo stesso di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Tuttavia, qualora la contestazione sia fondata, anche solo parzialmente, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione potrà essere utilizzata ai fini disciplinari solo allorquando il segnalante abbia prestato il proprio consenso a rivelare l'identità.

A tale ultimo proposito, è dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati assegnando un congruo termine per ricevere un riscontro, in assenza del quale il consenso dovrà intendersi, comunque, in alcun modo prestato.

I segnalanti ovvero gli altri soggetti contemplati dal D.Lgs. 24/2023 non possono subire ritorsioni con riferimento alla segnalazione effettuata.

A tenore di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 24/2023 e mero titolo esemplificativo, costituiscono ritorsioni:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole.

In estrema sintesi, qualunque comportamento, atto o omissione, anche solo tentato o minacciato, che si verifichi nel contesto lavorativo e che determini in via diretta o indiretta un danno ingiusto ai soggetti tutelati integra gli estremi di una ritorsione.

Le tutele e le misure di protezione sancite dal D.Lgs. 24/2023 si estendono anche ai soggetti di seguito indicati:

- facilitatore;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate allo stesso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il IV grado;
- ai colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con quest'ultimo un rapporto stabile ed abituale;
- agli enti di proprietà del segnalante o per i quali lo stesso lavora nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA

Nei casi in cui la segnalazione abbia ad oggetto le violazioni delle norme dell'Unione Europea meglio indicate in seno al paragrafo "*ambito di applicazione*" e, alternativamente:

- qualora non sia stato istituito un canale di segnalazione interna ovvero quando lo stesso, anche se previsto, non è attivo;
- quando il canale interno adottato non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto;
- quando la segnalazione effettuata con canale interno non ha avuto seguito;

- quando il segnalante ha fondati motivi – sulla base delle particolari circostanze del caso, precise e concordanti - di ritenere che, nel caso in cui effettuasse una segnalazione con canali interni alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la medesima segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- quando il segnalante ha fondato motivo – sulla base delle particolari circostanze del caso, precise e concordanti - di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

il segnalante potrà effettuare una segnalazione c.d. esterna, mediante uno dei canali messi a disposizione dall'ANAC che garantiscono, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. Le segnalazioni esterne possono essere effettuate, attraverso gli strumenti adottati da ANAC, in forma scritta tramite la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

La segnalazione esterna presentata ad un soggetto diverso dall'ANAC è trasmessa a quest'ultima, entro 7 (sette) giorni dalla data del suo ricevimento, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

DIVULGAZIONE PUBBLICA

Il segnalante che effettua una divulgazione pubblica gode della medesima protezione prevista in generale dal D.Lgs. 24/2023 e dal presente Regolamento se al momento della divulgazione in parola ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- il segnalante ha effettuato una segnalazione attraverso i canali interni e/o esterni alla quale, però, non è stato dato seguito;
- il segnalante abbia fondati timori che la violazione denunciata possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- il segnalante abbia il fondato timore che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possono essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

DENUNCIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Il D.Lgs. 24/2023 riconosce altresì ai soggetti tutelati la possibilità di adire l'Autorità Giudiziaria per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo.

SISTEMA DISCIPLINARE

L'omesso rispetto di quanto previsto nel presente regolamento può assumere rilievo ai fini disciplinari in ragione di quanto previsto dalla normativa contrattual collettiva di riferimento.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ogni trattamento dei dati personali in ragione della presente procedura viene effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dall'Azienda, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5 e 25 del regolamento (UE) 2016/679, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte ai sensi degli articoli 13 e 14 del medesimo regolamento (UE) 2016/679 nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

L'accesso ai dati personali delle segnalazioni è concesso esclusivamente al Gestore delle Segnalazioni, giacché autorizzato ai sensi della normativa privacy vigente, limitando l'accesso o la trasmissione di informazioni riservate e dati personali a terzi salvo quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023.

NORME FINALI

La presente procedura viene affissa in tutte le bacheche aziendali.

Inoltre, copia del regolamento viene altresì firmata per presa visione da ciascun dipendente della società.

Infine, il presente regolamento viene altresì pubblicato sul sito internet della società rendendolo, dunque, facilmente consultabile da chiunque abbia interesse, ivi compresi consulenti e soggetti terzi che intrattengono con la stessa rapporti di collaborazione, professionali e/o commerciali.

*

Allegati:

- Informativa privacy *whistleblowing*;
- registro delle segnalazioni;
- modulo dati identificativi del segnalante;
- modulo segnalazione.

Palmeri Emilio S.r.l.
via Zenia, n. 9 – Misterbianco (CT)
Tel. 095.472914 – 095.471888
Web : www.palmeripneumatici.it
E-Mail : info@palmeripneumatici.it
PEC: palmeriemiliosrl@pec.it

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 2 DEL 17 DICEMBRE 2023
ATTO DI NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI EX D.LGS. N. 24 DEL 10 MARZO 2023

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di dicembre, presso la sede legale della società **Palmeri Emilio s.r.l.**, sita in Misterbianco (CT), via Zenia, n. 9, l'Amministratore Unico, Dott. Giovanni Palmeri

premessso

- che, in data 17.12.2023, la società Palmeri Emilio s.r.l. ha adottato il Regolamento aziendale in materia di "whistleblowing" a norma di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023;
- che a mente dell'art. 5 del predetto Decreto Legislativo la gestione del canale di segnalazione interna può essere affidata ad un soggetto esterno;

considerato

- che la società Palmeri Emilio s.r.l., in persona dell'Amministratore Unico, ha intenzione di conferire l'incarico di Gestore delle Segnalazioni allo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*;
- che lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*, possiede i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 nonché, più nello specifico, competenza, professionalità e imparzialità nella gestione delle segnalazioni;
- che lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*, è in grado di garantire la riservatezza prevista dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 nonché dal Regolamento aziendale in parola;
- che lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*, Avv. Prof. Antonino Longo, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare il predetto incarico;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

L'Amministratore Unico, Dott. Giovanni Palmeri

NOMINA

- Gestore delle Segnalazioni, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati;

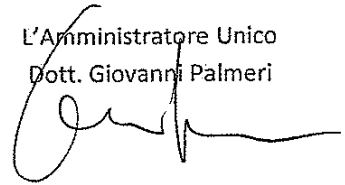
DETERMINA

- quindi, di conferire incarico di Gestore delle Segnalazioni allo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore* Avv. Prof. Antonino Longo;
- che la durata dell'incarico di Gestore delle Segnalazioni decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo incarico e avrà durata annuale con possibilità di tacito rinnovo;
- di attribuire alla società ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati, in persona dell'Amministratore Unico *pro tempore*, tutte le funzioni e i poteri previsti dalla normativa vigente e dalla regolamentazione aziendale adottata in materia di "whistleblowing" con Determina dell'Amministratore Unico n. 1 del 17 dicembre 2023;

- che tutte le segnalazioni rilevanti a norma del Regolamento aziendale in materia di “whistleblowing” – consultabile sul sito internet della società e all’interno dei locali aziendali – vengano trasmesse al Gestore delle Segnalazioni secondo quanto previsto dalla disciplina adottata dalla società Palmeri Emilio s.r.l.;
- che la segnalazione al Gestore avvenga da parte del segnalante previa concreta e attenta valutazione;
- che il Gestore valuti le segnalazioni ricevute a norma di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia e si attenga scrupolosamente ai principi e alle indicazioni ivi contenute;
- che il Registro delle Segnalazioni adottato in funzione del Regolamento aziendale in materia di “whistleblowing” venga custodito e aggiornato a cura dello studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati;
- che al termine di ciascun semestre, il Gestore delle Segnalazioni rediga e invii un report all’Amministratore della società al fine di informarlo in ordine alle segnalazioni ricevute e rivelatesi fondate nonché con riferimento all’esito dell’attività di indagine espletata in modo tale da poter adottare tempestivamente i correttivi opportuni;
- che una copia del presente atto di nomina venga pubblicata sulla bacheca aziendale con decorrenza immediata;
- per quanto non espressamente previsto in seno al presente atto, di rinviare al contratto di conferimento di incarico sottoscritto con lo studio ALLEX s.r.l. Società tra Avvocati nonché alle norme del codice civile.

Misterbianco (CT), 17.12.2023

L’Amministratore Unico
Dott. Giovanni Palmeri



Per ricambiare
e accettare
ALLEX S.R.L.
Società tra Avvocati
Via Antonello Da Messina, 1
95021 ACI CASTELLO (CT)
Partita IVA 03708100937